

Piani individuali e Fondi chiusi: 70 miliardi di raccolta

RISPARMIO

ROMA I Pir 2.0 e gli Eltif, i nuovi fondi chiusi che hanno come focus le piccole e medie aziende quotate e non, potrebbero raggiungere insieme una raccolta di 70 miliardi di euro entro il 2021. Un obiettivo che era stato indicato per i soli Pir, prima che le nuove norme del governo gialloverde azzerassero praticamente la raccolta dei Piani individuali di risparmio. Ora con gli Eltif, gli European Long Term Investment Funds, fondi chiusi con orizzonti di investimento di medio termine che puntano sulle pmi anche non quotate, la raccolta potrebbe ripartire, con benefici per le imprese e l'economia italiana.

L'emendamento al decreto Crescita che introduce sgravi fiscali sul modello dei Pir e sugli investimenti sulle imprese innovative promette di dare impulso agli Eltif. Per arrivare ai livelli di raccolta registrati in Francia, che hanno toccato i 188 miliardi di euro con i soli equivalenti france-

si dei Pir, spiega [Alberto Gustavo Franceschini](#), presidente di [Ambromobiliare](#), «ci vorranno almeno dieci anni. Se si arrivasse a circa 70 miliardi sia con i Pir che con gli Eltif al 2021 sarebbe già un bel colpo».

Per incidere sulla crescita delle pmi e su tutta l'economia gli Eltif rispetto ai Pir hanno bisogno di raccogliere meno fondi, dato che devono investire il 70% del patrimonio in attività illiquide. «Le risorse raccolte e destinate alle imprese sarebbero superiori anche con una raccolta inferiore», sottolinea Matteo Zanetti, presidente del Gruppo tecnico Credito e Finanza di Confindustria. Per Franco Gaudenti, presidente di Envent Capital Markets, l'importante è che i nuovi fondi siano gestiti in maniera flessibile. Per avere un impatto «devono nascere tanti fondi di dimensione contenuta, con la possibilità di realizzare operazioni non solo su aziende pronte per la quotazione, ma anche su quelle che si

CON GLI SGRAVI FISCALI PER CHI INVESTE SULLE IMPRESE INNOVATIVE

quoteranno dopo diversi mesi».

Per lanciare veramente questi strumenti alcuni operatori propongono una distinzione più netta fra Pir e Eltif, fondi aperti per le pmi quotate i primi e fondi chiusi di medio termine per pmi anche non quotate i secondi. Per Franceschini «se gli Eltif avranno tutti i vantaggi fiscali necessari e soglie contenute di investimento e i Pir tornassero alla vecchia normativa, avremo una grande quantità di capitali disponibili a sostenere le nostre imprese». La soglia per investire in un Eltif è stata fissata dal legislatore in 10mila euro. Il fondo lanciato da Eurizon ha una soglia di 100mila euro, così come October. Amundi e Muznich hanno ridotto il ticket di ingresso a 10mila euro, mentre la soglia del fondo che lancerà Kairos, se confermata, sarà di 30mila euro.

SPINTA AI PIR

